

AL 30 GIUGNO

2022

Terzo Pilastro di Basilea 3

Informativa al Pubblico





BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Sede legale via Rovagnati,1 – 20832 Desio (MB)

Codice Fiscale n. 01181770155

Iscritta alla Camera di Commercio Metropolitana
di Milano, Monza e Brianza e Lodi

Capitale Sociale Euro 70.692.590,28 i.v.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo delle Banche al Cod. ABI n. 3440/5

Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3440/5



Indice

1. Introduzione	4
2. Metriche principali ex Art. 447 CRR	5
3. Informativa Covid-19	9

1. Introduzione

Dal 1° gennaio 2014 ha avuto efficacia la disciplina armonizzata per le banche e le imprese di investimento contenuta nel Regolamento (UE) N. 575/2013 (di seguito "CRR" o il "Regolamento") e nella Direttiva 2014/36/EU (di seguito "CRD IV" o la "Direttiva") del 26 giugno 2014, che recepiscono nel quadro normativo dell'Unione Europea i provvedimenti adottati dal Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria (impianto normativo Basilea 3). In tale ambito la normativa riguardante il Terzo Pilastro prevede obblighi di pubblicazione delle informazioni riguardanti l'adeguatezza patrimoniale, l'esposizione ai rischi e le caratteristiche generali dei sistemi preposti all'identificazione, alla misurazione e alla gestione di tali rischi. In particolare, l'Informativa al Pubblico è normata dal Regolamento UE n. 575/2013 (c.d. CRR), Parte Otto e Parte Dieci, Titoli I, Capo 3 e dalle norme tecniche di regolamentazione o di attuazione emanate dalla Commissione Europea.

Il regolamento UE n. 876/2019 ("CRR II"), in vigore dal 28 giugno 2021, ha modificato il Regolamento UE 575/2013, aggiornando il contenuto dell'informativa al pubblico (articoli 431 e seguenti).

Il Regolamento UE 2021/637 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda la pubblicazione da parte degli enti delle informazioni richieste dalla "CRR" ha invece disciplinato in maniera organica i contenuti tabellari e le informazioni qualitative richieste per conformarsi a ciascun articolo della "CRR" (sostituendo ed integrando diverse linee guida in precedenza pubblicate su singoli argomenti).

Il Banco non qualificandosi come ente di grandi dimensioni né come ente piccolo e non complesso ai sensi dell'art. 433 è per la seconda volta tenuto a fornire su base semestrale un'informativa semplificata contenente:

- le c.d. metriche principali richieste dall'art. 447, ovvero i principali indicatori di solidità patrimoniale, grado di indebitamento e liquidità, e i relativi requisiti regolamentari da rispettare;
- l'informativa secondo gli schemi EBA/GL/2020/07 con riferimento alle moratorie concesse e alle nuove erogazioni soggette a schemi di garanzia pubblica nel contesto Covid-19 alla data di riferimento del 30 giugno 2022.

La predisposizione dell'Informativa al Pubblico è realizzata attraverso la collaborazione dei diversi organi e delle strutture interessate nel governo e nell'esecuzione dei processi, coerentemente con le attribuzioni previste dalla normativa interna del Gruppo. Il Gruppo Banco Desio ha già in precedenza definito una politica formale per conformarsi ai requisiti in materia di informativa, con la finalità di formalizzare i processi utilizzati per la costruzione e pubblicazione dell'Informativa al Pubblico.

Al fine di ottemperare alle modifiche introdotte, nella seduta del 22 marzo 2022 il C.d.A. del Banco ha approvato una revisione al framework normativo interno che sostituisce quello precedentemente in vigore e si compone di:

- una Policy che definisce le linee guida funzionali alla predisposizione del documento informativo, ivi inclusi principali ruoli e responsabilità di ciascun attore coinvolto nel processo;
- un Regolamento di processo finalizzato ad indirizzare il modus operandi delle Funzioni aziendali coinvolte nel processo di governo e di predisposizione del documento di Informativa al Pubblico e a definire più in dettaglio i ruoli, le responsabilità e le attività necessarie per la progettazione, predisposizione e approvazione del documento;
- un Manuale Operativo, che descrive più nel dettaglio le varie fasi del processo ed i relativi punti di Controllo, a corredo del Regolamento di processo.

Per completezza si specifica che le informazioni oggetto di pubblicazione sono riferite all'area di consolidamento prudenziale in capo a Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A., ovvero all'insieme delle entità soggette al consolidamento prudenziale in argomento. Eventuali disallineamenti rispetto ad altre fonti (Bilancio consolidato redatto alla medesima data di riferimento) sono pertanto imputabili alle differenze sul perimetro considerato.

Gli importi delle tabelle e i dati riportati nel documento sono espressi, se non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

Il Gruppo Banco Desio pubblica la presente Informativa al Pubblico attraverso il proprio sito Internet (www.bancodesio.it).

2. Metriche principali ex Art. 447 CRR

In base alle disposizioni dettate dagli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR, le banche controllate da una "società di partecipazione finanziaria madre" sono tenute a rispettare i requisiti stabiliti dal predetto regolamento sulla base della situazione consolidata della società di partecipazione finanziaria medesima. Tali disposizioni rendono il calcolo dei ratio patrimoniali a livello di Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A., società controllante il 50,41% di Banco di Desio e della Brianza S.p.A.

In data 18 maggio 2022, la Banca d'Italia ha comunicato al Banco di Desio e della Brianza S.p.A. e alla capogruppo finanziaria Brianza Unione di Luigi Gavazzi e Stefano Lado S.A.p.A. la propria decisione sul capitale a conclusione del periodico processo di revisione prudenziale ("SREP"), disponendo che, a decorrere dalla prima segnalazione sui fondi propri successiva, il Gruppo Brianza Unione adotti i seguenti coefficienti di capitale a livello consolidato:

- **coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET 1 ratio) pari al 7,35%**, composto da una misura vincolante del 4,85% (di cui 4,50% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,35% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 ratio) pari al 9,00%**, composto da una misura vincolante del 6,50% (di cui 6,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,50% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale;
- **coefficiente di capitale totale (Total Capital ratio) pari al 11,15%**, composto da una misura vincolante dell'8,65% (di cui 8,00% a fronte dei requisiti minimi regolamentari e 0,65% a fronte dei requisiti aggiuntivi determinati a esito dello SREP) e per la parte restante dalla componente di riserva di conservazione del capitale.

La riserva di conservazione del capitale del 2,5%, aggiuntiva ai requisiti minimi, ha l'obiettivo di dotare le banche di mezzi patrimoniali di elevata qualità da utilizzare nei momenti di tensione del mercato per prevenire disfunzioni del sistema bancario ed evitare interruzioni nel processo di erogazione del credito.

Nell'ambito dell'attività di redazione del piano di risoluzione, la Banca d'Italia, quale Autorità di Risoluzione Nazionale, ha inoltre determinato il requisito minimo di fondi propri e passività ammissibili (MREL) per il Gruppo Banco di Desio e della Brianza. Tale requisito è equivalente all'importo necessario all'assorbimento delle perdite e coincide con il maggiore tra il requisito vincolante di Total Capital Ratio richiesto dallo SREP (8,65% livello vincolante) e di leva finanziaria (3%).

Ai fini del calcolo delle "Attività di rischio e coefficienti di vigilanza", la normativa UE assoggetta ad una ponderazione agevolata (fattore di sostegno pari a 0,7619 per esposizioni fino a 2,5 milioni di Euro e 0,85 per la parte eccedente i 2,5 milioni di Euro) le PMI (Piccole Medie Imprese).

In data 25 gennaio 2018, il Consiglio di Amministrazione della banca, ha deliberato di aderire alle disposizioni transitorie introdotte dal Regolamento (UE) 2017/2395 del 12 dicembre 2017 volte ad attenuare l'impatto dell'introduzione del principio contabile IFRS9 sui fondi propri e i coefficienti patrimoniali, con riferimento sia alla componente di incremento delle rettifiche per perdite attese su crediti in bonis e deteriorati in prima applicazione del principio sia con riferimento all'incremento delle perdite attese su crediti in bonis rispetto alla data di prima applicazione del principio.

Le disposizioni transitorie per la sterilizzazione degli impatti del principio IFRS 9 sono state successivamente estese dal Regolamento UE 873/2020 che ha consentito in particolare alle banche di sterilizzare in maniera decrescente gli impatti patrimoniali connessi all'incremento delle rettifiche di valore su crediti rilevato nel periodo 2020 - 2024 rispetto al 1° gennaio 2020 per i portafogli stage 1 e 2.

Nella seduta del 30 luglio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha inoltre deliberato di avvalersi dell'opzione prevista dal Regolamento 2020/873 e quindi del trattamento temporaneo di profitti e perdite non realizzati misurati al valore equo rilevato nelle altre componenti di conto economico per i titoli di debito governativo sul periodo 2020-2022 (fattore di esclusione pari a 1 nel 2020, 0,70 nel 2021 e 0,40 nel 2022).

In applicazione delle modifiche introdotte dalla "CRR II" vengono di seguito rappresentate le c.d. "metriche principali" richieste dall'art. 447, ovvero i principali indicatori di solidità patrimoniale, grado di indebitamento e liquidità, e i relativi requisiti regolamentari da rispettare, con riferimento agli ultimi 5 trimestri oggetto di segnalazione prudenziale (ovvero per il periodo 30 giugno 2021 - 30 giugno 2022).

Modello EU KM1: metriche principali

	a	b	c	d	e	
	30/06/22	31/03/22	31/12/21	30/09/21	30/06/21	
Fondi propri disponibili (importi)						
1	Capitale primario di classe 1 (CET1)	826.582	812.690	840.462	826.560	825.101
2	Capitale di classe 1	887.002	869.230	898.097	882.901	881.836
3	Capitale totale	965.731	944.773	972.982	957.036	959.460
Importi delle esposizioni ponderati per il rischio						
4	Importo complessivo dell'esposizione al rischio	7.382.626	7.124.341	7.215.518	7.020.423	7.062.071
Coefficienti di capitale (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)						
5	Coefficiente del capitale primario di classe 1 (%)	11,1963%	11,4072%	11,6480%	11,7736%	11,6836%
6	Coefficiente del capitale di classe 1 (%)	12,0147%	12,2008%	12,4467%	12,5762%	12,4869%
7	Coefficiente di capitale totale (in %)	13,0811%	13,2612%	13,4846%	13,6322%	13,5861%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)						
EU 7a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte a rischi diversi dal rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	0,6500%	0,6000%	0,6000%	0,6000%	0,6000%
EU 7b	Di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0,3500%	0,3500%	0,3500%	0,3500%	0,3500%
EU 7c	Di cui costituiti da capitale di classe 1 (punti percentuali)	0,5000%	0,4500%	0,4500%	0,4500%	0,4500%
EU 7d	Requisiti di fondi propri SREP totali (%)	8,6500%	8,6000%	8,6000%	8,6000%	8,6000%
Requisito combinato di riserva e requisito patrimoniale complessivo (in percentuale dell'importo dell'esposizione ponderato per il rischio)						
8	Riserva di conservazione del capitale (%)	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%
EU 8a	Riserva di conservazione dovuta al rischio macroprudenziale o sistemico individuato a livello di uno Stato membro (%)	0%	0%	0%	0%	0%
9	Riserva di capitale anticiclica specifica dell'ente (%)	0%	0%	0%	0%	0%
EU 9a	Riserva di capitale a fronte del rischio sistemico (%)	0%	0%	0%	0%	0%
10	Riserva degli enti a rilevanza sistemica a livello globale (%)	0%	0%	0%	0%	0%
EU 10a	Riserva di altri enti a rilevanza sistemica (%)	0%	0%	0%	0%	0%
11	Requisito combinato di riserva di capitale (%)	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%	2,5000%
EU 11a	Requisiti patrimoniali complessivi (%)	11,1500%	11,1000%	11,1000%	11,1000%	11,1000%
12	CET1 disponibile dopo aver soddisfatto i requisiti di fondi propri SREP totali (%)	2,5963%	2,8072%	3,0480%	3,1736%	3,0836%
Coefficiente di leva finanziaria						
13	Misura dell'esposizione complessiva	18.933.699	19.119.174	18.376.789	18.360.954	17.847.708
14	Coefficiente di leva finanziaria (%)	4,6848%	4,5464%	4,8871%	4,8086%	4,9409%
Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in percentuale della misura dell'esposizione complessiva)						
EU 14a	Requisiti aggiuntivi di fondi propri per far fronte al rischio di leva finanziaria eccessiva (in %)	0%	0%	0%	0%	0%
EU 14b	di cui costituiti da capitale CET1 (punti percentuali)	0%	0%	0%	0%	0%
EU 14c	Requisiti del coefficiente di leva finanziaria totali SREP (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%
Riserva del coefficiente di leva finanziaria e requisito complessivo del coefficiente di leva finanziaria (in percentuale della misura dell'esposizione totale)						
EU 14d	Requisito di riserva del coefficiente di leva finanziaria (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%
EU 14e	Requisito del coefficiente di leva finanziaria complessivo (%)	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%	3,0000%

SEGUE

(segue: Modello EU KM1)

		a.	b.	c.	d.	e.
		30/06/22	31/03/22	31/12/21	30/09/21	30/06/21
Coefficiente di copertura della liquidità						
15	Totale delle attività liquide di elevata qualità (HQLA) (valore ponderato - media)	2.749.406	2.975.545	3.097.842	3.407.847	3.564.265
EU 16a	Deflussi di cassa - Valore ponderato totale	2.141.844	2.026.904	2.064.235	2.080.560	2.146.940
EU 16b	Afflussi di cassa - Valore ponderato totale	527.261	506.401	514.348	525.650	513.884
16	Totale dei deflussi di cassa netti (valore corretto)	1.614.584	1.520.503	1.549.887	1.554.910	1.633.056
17	Coefficiente di copertura della liquidità (%)	170,2858%	195,6948%	199,8753%	219,1669%	218,2573%
Coefficiente netto di finanziamento stabile						
18	Finanziamento stabile disponibile totale	14.771.955	15.059.359	14.845.920	14.395.976	14.130.765
19	Finanziamento stabile richiesto totale	11.296.013	11.490.893	11.225.054	10.734.745	10.521.619
20	Coefficiente NSFR (%)	130,7714%	131,0547%	132,2570%	134,1064%	134,3022%

Al 30 giugno 2022 i ratio consolidati calcolati in capo alla capogruppo finanziaria si confermano pertanto ben al di sopra delle soglie regolamentari considerando anche i limiti imposti dall'Autorità di Vigilanza attraverso il procedimento SREP in precedenza richiamato.

Anche i coefficienti patrimoniali senza applicazione delle disposizioni transitorie, come riportato nella seguente tabella, confermano la solidità patrimoniale del Gruppo.

Prospetto informativo di confronto dei Fondi Propri e Coefficienti Prudenziali calcolati con l'applicazione del Regolamento UE 2017/2395 (applicazione delle disposizioni transitorie) e con l'integrale applicazione degli impatti relativi al IFRS 9 applicazione delle disposizioni transitorie

	30.06.2022			31.03.2022			31.12.2021		
	Applicazione dei regimi transitori	Senza applicazione del regime transitorio IFRS9	Fully Loaded	Applicazione dei regimi transitori	Senza applicazione del regime transitorio IFRS9	Fully Loaded	Applicazione dei regimi transitori	Senza applicazione del regime transitorio IFRS9	Fully Loaded
FONDI PROPRI									
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	826.582	799.072	794.685	812.690	786.765	785.248	840.462	798.859	797.986
Capitale di Classe 1 (Tier 1 capital)	887.002	858.939	854.551	869.230	842.793	841.277	898.097	855.675	854.801
Totale fondi propri	965.731	936.947	932.560	944.773	915.139	913.476	972.982	929.543	928.672
ATTIVITÀ DI RISCHIO									
Attività di rischio ponderate	7.382.626	7.315.001	7.315.001	7.124.341	7.059.883	7.059.883	7.215.518	7.112.902	7.112.902
COEFFICIENTI DI VIGILANZA									
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	11,196%	10,924%	10,864%	11,407%	11,144%	11,123%	11,648%	11,231%	11,219%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	12,015%	11,742%	11,682%	12,201%	11,938%	11,916%	12,447%	12,030%	12,018%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	13,081%	12,809%	12,749%	13,261%	12,963%	12,939%	13,485%	13,068%	13,056%
COEFFICIENTI DI LEVA FINANZIARIA									
Misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria	18.933.699	18.933.699	18.933.699	19.119.174	19.119.174	19.119.174	18.376.789	18.376.789	18.376.789
Coefficiente di leva finanziaria	4,68%	4,54%	4,51%	4,55%	4,41%	4,40%	4,90%	4,70%	4,65%

	30.09.2021			30.06.2021		
	Applicazione dei regimi transitori	Senza applicazione del regime transitorio IFRS9	Fully Loaded	Applicazione dei regimi transitori	Senza applicazione del regime transitorio IFRS9	Fully Loaded
FONDI PROPRI						
Capitale primario di classe 1 (Common Equity Tier 1 - CET1)	826.560	793.382	793.393	825.101	791.740	791.755
Capitale di Classe 1 (Tier 1 capital)	882.901	849.087	848.910	881.836	847.836	847.663
Totale fondi propri	957.036	922.489	922.363	959.460	924.872	924.748
ATTIVITÀ DI RISCHIO						
Attività di rischio ponderate	7.020.423	6.940.906	6.940.906	7.062.071	6.982.213	6.982.123
COEFFICIENTI DI VIGILANZA						
Capitale primario di classe 1/Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio)	11,774%	11,431%	11,431%	11,684%	11,339%	11,340%
Capitale di classe 1/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	12,576%	12,233%	12,231%	12,487%	12,143%	12,140%
Totale fondi propri/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	13,632%	13,291%	13,289%	13,586%	13,246%	13,244%
COEFFICIENTI DI LEVA FINANZIARIA						
Misura dell'esposizione complessiva del coefficiente di leva finanziaria	18.360.954	18.360.954	18.360.954	17.847.708	17.847.708	17.847.708
Coefficiente di leva finanziaria	4,80%	4,62%	4,66%	4,90%	4,80%	4,75%

Il Gruppo rispetta il requisito regolamentare LCR (Liquidity Coverage Ratio) collocandosi ben al di sopra del valore limite previsto dalla normativa. Le attività liquide e disponibili di elevata qualità sono costituite per la totalità dalla tipologia più liquida (Livello 1) di attività ammissibili al numeratore del LCR.

L'indicatore NSFR (Net Stable Funding Ratio) è un indicatore di liquidità che misura la disponibilità di raccolta stabile; alle banche viene infatti richiesto di mantenere un ammontare di raccolta stabile o a scadenza oltre i 12 mesi, che permetta di finanziare le loro attività nel lungo termine.

3. Informativa Covid-19

Di seguito viene fornita l'informativa secondo gli schemi EBA/GL/2020/07 con riferimento alle moratorie concesse e alle nuove erogazioni soggette a schemi di garanzia pubblica nel contesto Covid-19 alla data di riferimento del 30 giugno 2022. Con riferimento alla tabella 1, le moratorie ancora in essere sono di ammontare ormai residuale rispetto alle moratorie "Covid-19" originariamente concesse. Con riferimento alle erogazioni della tabella 3 sono costituite da erogazioni di liquidità della durata massima di 10 anni garantite da MCC e SACE, per un importo compreso, a seconda delle caratteristiche del soggetto affidato e dell'importo richiesto, tra l'80% ed il 100% dell'importo erogato.

Tabella 1: Informazioni su prestiti e anticipazioni soggette a moratoria legislativa e non legislativa

	Valore contabile lordo						Perdita di valore registrata, variazioni negative calcolate al fair value dovute al rischio di credito						Valore contabile lordo	Afflussi a esposizioni deteriorate	
	Esposizioni non deteriorate			Esposizioni deteriorate			Esposizioni non deteriorate			Esposizioni deteriorate					
		Di cui: Crediti forborne	Di cui: Strumenti con aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale ma non deteriorati (Stage 2)		Di cui: forbearance	Di cui: Inadempienze probabili o past-due <= 90 days		Di cui: Crediti forborne	Di cui: Strumenti con aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale ma non deteriorati (Stage 2)		Di cui: Crediti forborne	Di cui: Inadempienze probabili o past-due <= 90 days			
Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria	12.019	10.902	3.850	7.478	1.117	945	836	804	586	259	575	219	185	107	357
di cui: Famiglie	4.016	3.818	1.884	3.120	198	26	174	212	174	124	173	38	5	29	121
- di cui: Garantiti da beni immobiliari residenziali	3.708	3.587	1.789	2.948	121	24	121	175	162	122	161	13	3	13	121
di cui: Società non finanziarie	8.003	7.084	1.966	4.358	919	919	662	592	412	135	402	181	181	78	236
- di cui: Piccole e Medie imprese	5.261	4.343	1.947	4.338	919	919	662	580	399	132	399	181	181	78	236
di cui: Garantiti da beni immobiliari commerciali	6.297	5.741	1.741	3.399	556	556	556	355	300	116	292	55	55	55	-

Tabella 2: Ripartizioni dei prestiti e anticipazioni soggette a moratoria legislativa e non legislativa per durata residua della moratoria

	Numero di debitori	Gross carrying amount							
		Di cui: moratoria legislativa	Di cui: scadute	Residual maturity of moratoria					
				<= 3 mesi	> 3 mesi <= 6 mesi	> 6 mesi <= 9 mesi	> 9 mesi <= 12 mesi	> 1 anno	
Prestiti e anticipazioni per le quali è stata offerta la moratoria	13.369	1.821.077							
Prestiti e anticipazioni soggetti a moratoria (concessa)	13.369	1.821.077	1.177.912	1.809.058	3.817	1.266	2.894	1.240	2.801
di cui: Famiglie		664.630	340.953	660.614	1.483	1.164	981	227	162
di cui: <i>Garantiti da beni immobiliari residenziali</i>		532.329	260.633	528.621	1.317	1.164	895	227	107
di cui: Società non finanziarie		1.144.902	830.874	1.136.900	2.335	102	1.913	1.014	2.639
di cui: <i>Piccole e Medie imprese</i>		969.060	731.509	963.799	1.955	102	1.893	1.014	297
di cui: <i>Garantiti da beni immobiliari commerciali</i>		570.723	430.210	564.426	1.009	61	1.871	1.014	2.342

Tabella 3: Informazioni su prestiti di nuova generazione e anticipi forniti nell'ambito di regimi di garanzia pubblica di recente applicazione introdotto in risposta alla crisi Covid-19

	Valore contabile lordo		Ammontare massimo delle garanzie che possono essere considerate	Valore contabile lordo
		di cui: Forborne	Garanzie pubbliche ricevute	Afflussi a esposizioni deteriorate
Prestiti e anticipazioni di nuova costituzione soggetti a sistemi di garanzia pubblici	2.341.812	14.353	1.875.868	7.559
di cui: Famiglie	176.324			-
di cui: <i>Garantiti da beni immobiliari residenziali</i>	-			-
di cui: Società non finanziarie	2.159.381	14.122	1.708.841	7.132
di cui: <i>Piccole e Medie imprese</i>	1.837.764			-
di cui: <i>Garantiti da beni immobiliari commerciali</i>	-			-

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento "Terzo Pilastro di Basilea 3 al 30 giugno 2022" corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Mauro Walter Colombo

Attestazione sulle politiche e gli obblighi di informativa ai sensi della Parte otto, art. 431 comma 3 del Regolamento UE 575/2013 del 26 giugno 2013 e successive modifiche e integrazioni⁽¹⁾

I sottoscritti Alessandro Decio, Amministratore Delegato, e Mauro Walter Colombo, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, di Banco di Desio e della Brianza S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 431 del Regolamento UE 575/2013 ("CRR") e successive modifiche e integrazioni:

- l'adeguatezza del documento "Terzo Pilastro di Basilea 3 al 30 giugno 2022" rispetto a quanto richiesto nella "Parte otto - Informativa da parte degli enti" della "CRR" e
- l'applicazione delle procedure amministrative nella predisposizione dell'informativa al pubblico conformemente alla politica formale e a processi, sistemi e controlli interni.

L'Amministratore
Delegato
Alessandro Decio

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Mauro Walter Colombo

(1) Si evidenzia al riguardo che ad oggi non esiste uno standard di attestazione definito. Tenuto conto del fatto che le informazioni finanziarie e segnaletiche costituiscono elemento preponderante dell'informativa fornita, si è optato per un'attestazione congiunta dell'Amministratore Delegato e del Dirigente Preposto.



Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
Via Rovagnati, 1- 20832 Desio (MB)
www.bancodesio.it